

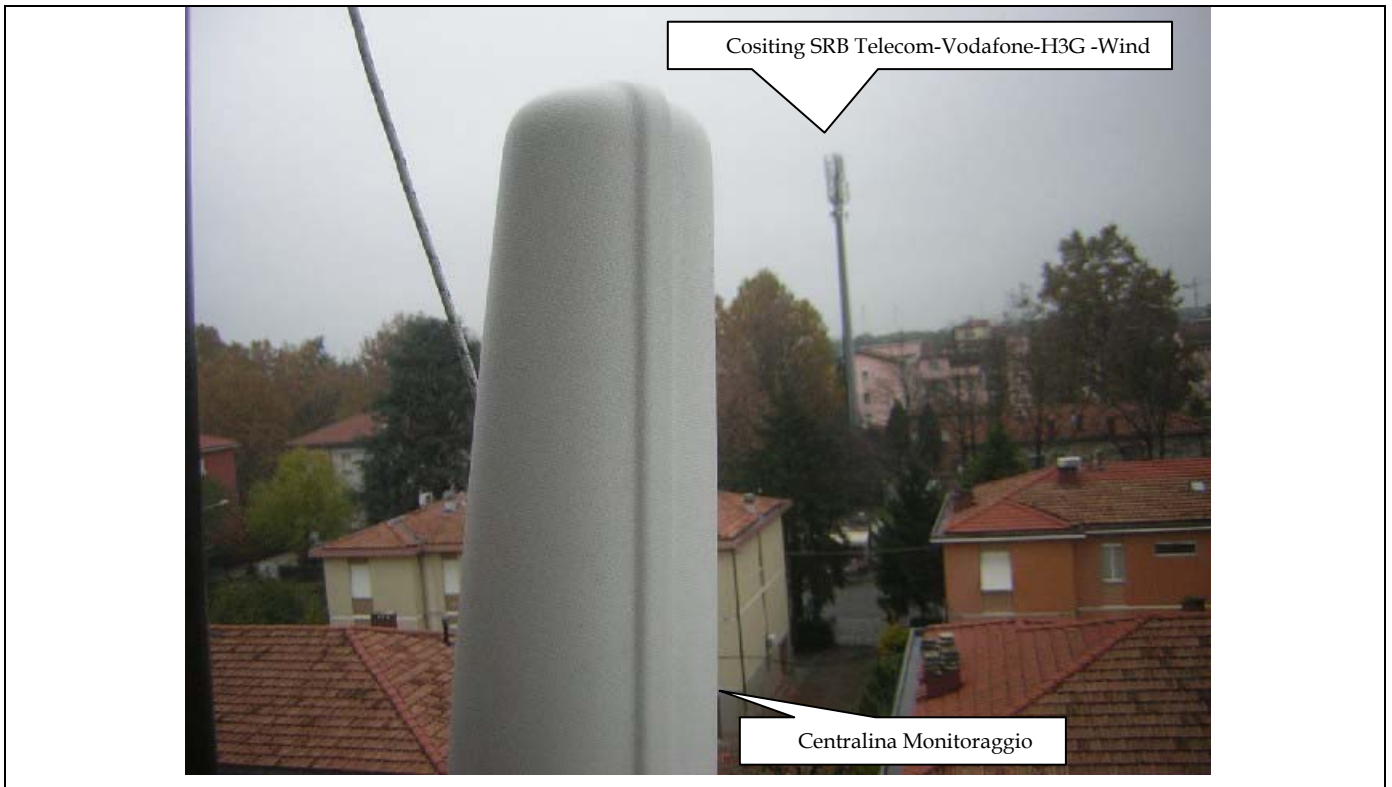
Report Campagna di misura Abitazione Privata Via Galvani 21 Carpi 2 - 31 Dicembre 2013

Le principali sorgenti di campo elettromagnetico ad alta frequenza presenti in questo sito sono: le SRB dei gestori Telecom (cod. MD4B CARPI SANTA CHIARA), Vodafone (cod. MO2620C Santa Chiara SSI), Wind (cod. MO128 Carpi Manzoni) e H3G (cod. 5972 VOLTA), presenti a circa 120 metri di distanza dal punto di misura.



Legenda

-  Punto di Misura
-  Co-siting SRB
Wind - 3(H3G) - Telecom Italia - Vodafone



Strumentazione impiegata per le misure

Centralina di monitoraggio in continuo rilocabile PMM 8057F trial band, in grado di misurare il campo elettrico a larga banda (sonda Wide) e contemporaneamente distinguere il contributo dovuto ai soli impianti di telefonia mobile (sonda High) da quello delle emittenti radio-TV (sonda Low).

La minima sensibilità strumentale è di 0.5 V/m.

Abitazione Privata balcone quinto piano Via Galvani,21 - Carpi

Periodo dal 02 Dicembre al 31 Dicembre 2013			
Giorni funzionamento	30		
Ore funzionamento	710		
	E Wide	E Low	E High
E min	1.49	<0.5	1.40
E max	2.70	<0.5	2.43
E med	2.36	<0.5	2.11

	E Wide	E Low	E High
E (V/m)	Percentuale		
< 0.5	0%	100%	0%
$0.5 \leq E < 3$	100%	0%	100%
$3 \leq E < 6$	0%	0%	0%

Legenda

E	Campo elettrico (V/m)
Wide	Larga banda (100 KHz - 3 GHz)
Low	Radiofrequenza (Impianti per l'adiffusione del segnale radiofonico e televisivo; 100 KHz - 862 MHz)
High	Microonde (Impianti per la telefonia mobile; 933 MHz - 3 GHz)
Percentuale	Frequenza di valori rilevati rispetto al numero di dati validi

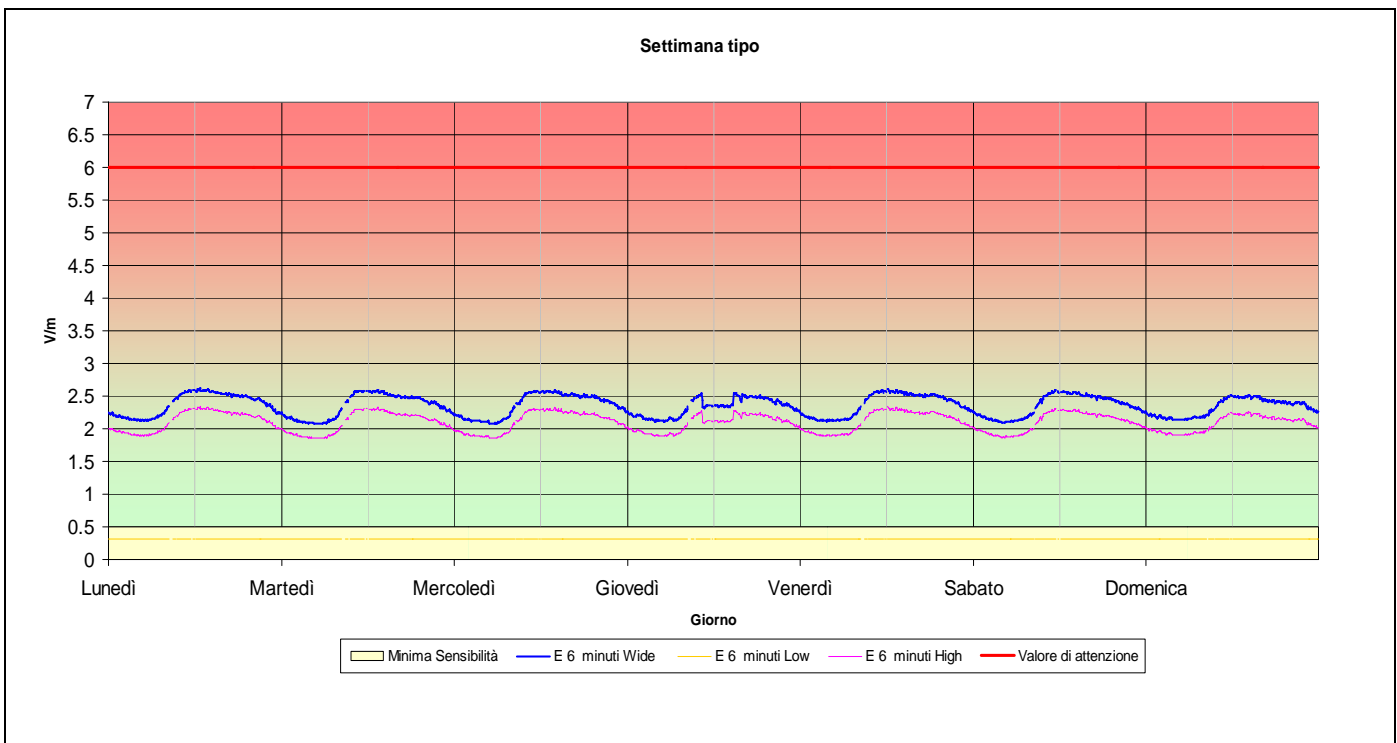
Valore di attenzione per i luoghi a permanenza prolungata è fissato pari a 6 V/m per il campo elettrico Luoghi a permanenza prolungata sono gli edifici e loro pertinenze esterne, adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore, per qualsiasi impianto di telecomunicazione	$0.5 \leq E < 3$	$3 \leq E < 6$	$E \geq 6$
--	------------------	----------------	------------

Limite di esposizione è fissato pari a 20 V/m per il campo elettrico relativamente agli impianti di teleradiocomunicazione che funzionano a frequenze comprese tra 3 e 3000 MHz, quali quelli in esame.	E < 10	$10 \leq E < 20$	$E \geq 20$
--	--------	------------------	-------------

I valori di riferimento (limite di esposizione o valore di attenzione) dipendono dalla destinazione d'uso del luogo, mentre i limiti di esposizione variano anche in funzione della tipologia dell'impianto di emissione (telefonia mobile, radio, TV, ponti radio, etc.)
 Vedi: [DPCM 8 luglio 2003](#), "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz".

Di seguito viene riportato l'andamento della settimana tipo e del giorno tipo dell'intensità di campo elettrico E mediato su 6 minuti di misura.

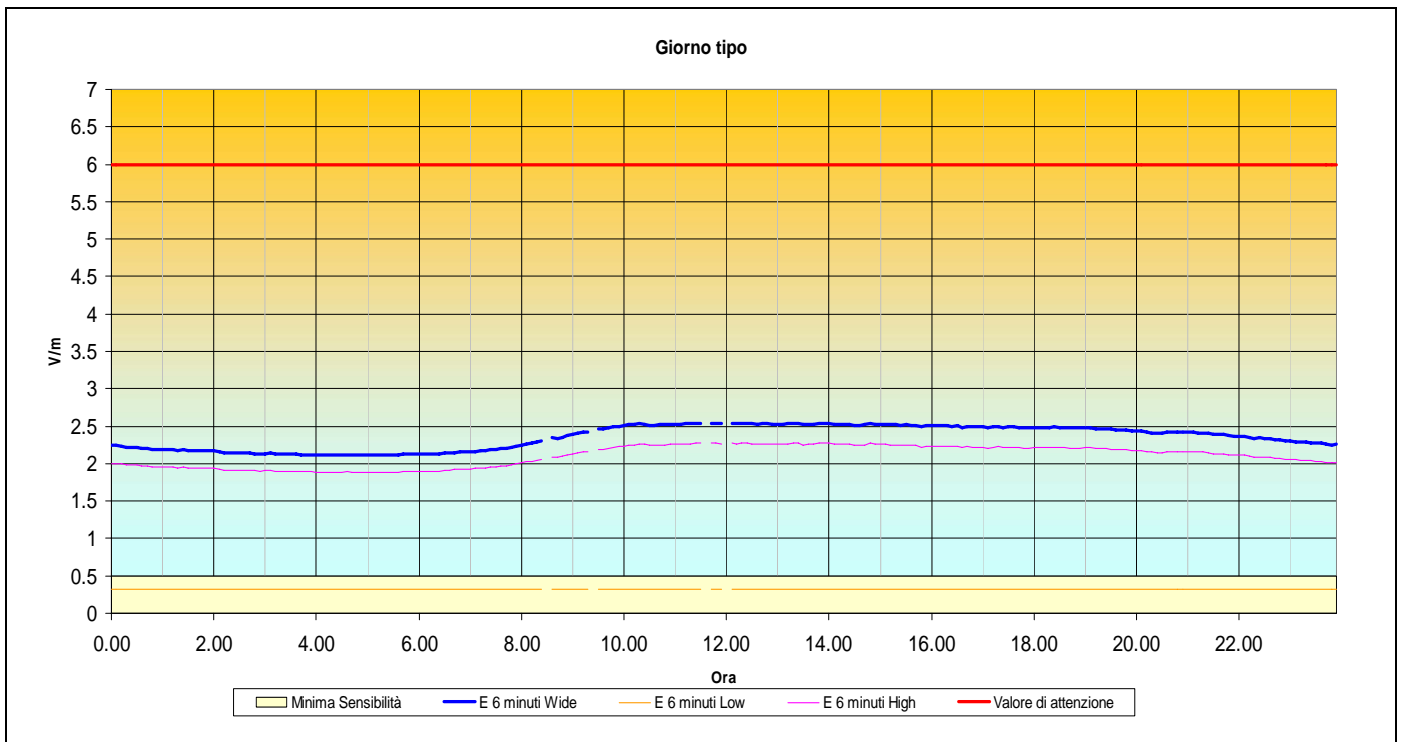
Figura 1



In prima analisi si evidenzia che l'andamento è simile per tutti i giorni della settimana. La diminuzione del valore di campo registrata nella giornata di giovedì è riconducibile allo spegnimento dell'impianto di uno dei gestori presenti, dovuto a modifiche dello stesso, così come confermato dalla comunicazione pervenutaci nei giorni successivi all'intervento.

Inoltre come era prevedibile, il campo elettrico rilevato è principalmente dovuto agli impianti di telefonia: ciò è evidenziato dal fatto che il segnale Low, dovuto ad impianti radio-TV, è al di sotto della minima sensibilità strumentale, mentre il segnale High, che è determinato dalle frequenze della telefonia mobile, ha lo stesso andamento ed intensità di poco inferiore al segnale complessivo Wide, che comprende tutte le frequenze in esame.

Figura 2



L'andamento giornaliero tipo (vedi figura 2) evidenzia una contenuta variabilità. I valori di campo elettromagnetico aumentano nelle ore diurne (dalle 8 alle 22 circa), probabilmente caratterizzate dal maggior traffico telefonico.

Conclusioni

Il campo elettromagnetico misurato è risultato compatibile con la normativa vigente, che fissa il valore di attenzione di 6 V/m per gli edifici a permanenza prolungata e relative pertinenze.